



Storia degli Arbëreshe dell'Italia Meridionale

Cosenza, 20 Novembre 2020

M. A. Alessio Falcone

L'arrivo degli Arbëreshe in Italia



Giorgio Castriota Skanderbeg principe albanese e re d'Epiro, abile condottiero e diplomatico, bloccò per decenni l'avanzare delle armate Turco-Ottomane verso l'Europa e soprattutto verso Roma.

Il primo arrivo di Skanderbeg in Italia fu nel 1459 per aiutare Ferdinando I, re di Napoli, contro il rivale Giovanni d'Angiò ed il suo esercito.

Ma nel febbraio del 1462 altre due armate turche mossero contro gli albanesi, costringendo Skanderbeg a rientrare in patria.

L'arrivo degli Arbëreshe in Italia



Una furiosa battaglia presso Skopjë si concluse con la sconfitta dei turchi, tanto da far retoricamente dire che **il sogno di Maometto II di far giungere il potere musulmano fino a Roma s'era allora infranto.**

Papa Pio II lo proclama *Atleta di Cristo e Defensor Fidei*, difensore della fede, donandogli i territori dove ora sorgono i paesi Arbëreshe.

Storia degli Arbëreshe in Calabria

Il merito di aver propagato la cultura tra gli albanesi d'Italia va dato alla illustre e benemerita famiglia Rodotà di San Benedetto Ullano.

Il sacerdote Stefano Rodotà, aveva compreso che il miglior modo di istruire i suoi connazionali sarebbe stato la creazione di un Collegio in Calabria con a capo un Vescovo di rito greco-bizantino.

Felice Samuele Rodotà, fratello di Stefano Rodotà e compagno di studi di Papa Clemente XII, ottenne ampie e formali rassicurazioni in proposito.



Monsignor Felice Samuele
Rodotà
XVIII secolo

Storia degli Arbëreshe in Calabria

L'11 ottobre 1732 fu istituita la prima Bolla di Fondazione del Collegio che, in onore dell'illustre fondatore, fu denominato "**Collegio Italo-Albanese Corsini**".

Il Rodotà, nella sua qualità di Arcivescovo, ottenne la facoltà di conferire lauree dottorali in Filosofia Teologica creando la prima Università della Calabria.

Il Collegio assunse in seguito la fama di uno dei migliori del Regno delle Due Sicilie, così da attirare l'attenzione di Ferdinando IV e Giuseppe Garibaldi.



Monsignor Felice Samuele
Rodotà
XVIII secolo

La nascita dell'Eparchia di Lungro



Il 13 Febbraio 1919 Benedetto XV istituì l'Eparchia (Diocesi) di Lungro, fu così che la Santa Sede rispose con paterna benevolenza alle pressanti richieste di tutela avanzate per lungo tempo dai discendenti del condottiero Albanese Giorgio Castriota Skanderbeg, a suo tempo insignito del titolo di Atleta di Cristo.



Ritratto di Papa Benedetto XV

Nato a Genova il 21 Novembre 1854
fu eletto Papa il 3 Settembre 1914.
Morì il 22 Gennaio 1922



Parrocchie dell'Eparchia

Venticinque sono le parrocchie di rito greco-bizantino della provincia di Cosenza: Acquaformosa, Castroregio, Castrovillari, Civita, Corigliano Calabro, Cosenza, Falconara Albanese, Firmo, Frascineto, Lungro, Plataci, San Basile, San Benedetto Ullano, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Santa Sofia d'Epiro, Vaccarizzo Albanese.

Due parrocchie nella provincia di Potenza: San Costantino Albanese, San Paolo Albanese.

Una in un comune della provincia di Pescara: Villa Badessa, frazione di Rosciano.

Una nel comune di Lecce: parrocchia di San Nicolò di Mira.

Una nel comune di Bari: parrocchia di San Giovanni Crisostomo.

Una nel comune di Torino: parrocchia della Centralissima chiesa di San Michele Arcangelo.

Una nel comune di Roma: parrocchia di Sant'Atanasio in via dei Babuini nei pressi di piazza di Spagna.

Le particolarità

Poche sono le differenze che si riscontrano tra la cultura Arbëreshe e quella Latina, ad esempio:

- a) la manifestazione dei Sacramenti
- b) la rappresentazione dei Santi su Icona
- c) l'arredo interno delle Chiese
- d) i costumi

Le particolarità

La Santa Messa viene celebrata in Greco e Albanese e tutte le celebrazioni solenni sono in linea con il calendario della chiesa di Roma.

Solo la Commemorazione dei Defunti è differente e si celebra dal 4 al 6 Febbraio.

Durante la Comunione il Sacerdote non offre l'ostia ai fedeli, ma il pane imbevuto nel calice del vino.

Le particolarità

Il Sacramento del Battesimo viene effettuato per immersione nella fonte battesimale presente in tutte le chiese

Il piccolo battezzante riceverà nella stessa funzione anche il Sacramento della Cresima e quello della Comunione.

La prima confessione si effettuerà dopo la partecipazione al Catechismo, quindi in età scolare.

Le particolarità

Durante il matrimonio, nella prima parte della Messa, si celebra il rito del fidanzamento con l'incoronamento dei futuri sposi e l'accensione delle candele, simbolo della luce che illuminerà l'intera vita della famiglia appena formata.

Nella seconda parte avviene il rito del matrimonio e il celebrante utilizzerà un calice di vetro contenente il vino dal quale dovranno bere solo gli sposi per essere poi da lui stesso infranto come segno di unione indissolubile.

Le particolarità

La fede nuziale, consegnata agli sposi dal celebrante, dovrà essere indossata sulla mano destra e non su quella sinistra.

I Papas (sacerdoti) possono sposarsi prima di diventare celebranti.

Le Chiese, Iconostasi Icone lampadari e affreschi su muro.



Facciata Cattedrale di Lungro
Iconostasi Cattedrale





Iconostasi Chiesa San Benedetto
Ullano





Mosaico del Cristo nella cupola.
San Benedetto Ullano



Icona raffigurante la Madonna del Buon Consiglio trasportata dagli Angeli e l'arrivo degli Albanesi in Italia. Chiesa San Benedetto Ullano



Lampadario Chiesa San Benedetto
Ullano



Affreschi su muro Chiesa Santa Sofia d'Epuro



Affreschi su muro e lampadario
Chiesa Santa Sofia d'Epiro

Il Rito



Incoronamento dei promessi sposi durante il rito del fidanzamento.

Calice del sacramento della Comunione utilizzato solo dagli sposi, simbolo di unione indissolubile degli sposi



I costumi tipici





Ph. Gianni Laurito-Termine





Scambio di doni tra il
Vescovo di Lungro Donato
e il Presidente Albanese
Ilir Meta

Consegna dell'Icona
a Papa Francesco in
ricordo del Centenario



Anche ONAS festeggia il Ventennale nel Centenario dell'Eparchia



Accoglienza del gruppo ONAS presso l'azienda Madeo da parte di Ernesto Madeo e di Papas Pietro Lanza Vicario generale dell'Eparchia di Lungro



Omaggio alla Dott.ssa Piovano del libro del Centenario



I ragazzi del master dell'università di Rende con il Prof. Giovanni Mirabelli



Buffet di festeggiamento con i prodotti tipici,
offerto dall'azienda Madeo

Ringrazio tutti Voi per la
cortese attenzione

M.A. Alessio Falcone